

La Pro Patria Npo completa la rincorsa affondando Trecate, playoff ipotecati

Pro Patria Npo Milano-Agil Santi 4 Rose Trecate 3-1 (25-19, 22-25, 25-16, 25-17)

PRO PATRIA: Rizzelli 7, Tonsi 14, Facchinetti 10, Pagliuola 6, Aquino 21, Angeli 10, Signoria (L), Ronchetti (L2), Arioli. N.e. Bellè, Trabucchi, Guarneri. All. Mauro.

TRECATE: Albini 2, Favini 7, Lucini 10, Zarini 8, Golini 15, Manzi 15, Baigüeri (L), Turchetto 2, Piccolo 4, Platini. All. Zanoni.

Note - durata set: 23', 32', 27', 27'; tot. 1h49'. Pro Patria: battute sbagliate 5, vincenti 10, ricezione positiva 56% (perfetta 39%), attacco 35%, muri 8, errori 6. Trecate: battute sbagliate 7, vincenti 3, ricezione positiva 51% (perfetta 35%), attacco 32%, muri 13, errori 16.

(fil.ca.) Manca la matematica, e soprattutto mancano due partite, contro Giaveno e Vercelli, da non sottovalutare per non rendere vana una rincorsa che la Pro Patria ha iniziato il 3 febbraio, all'indomani del ko contro Pinerolo che aveva fatto precipitare le biancoblu a meno sei dalla banda di Caire. Mancano sei punti dunque ma il suc-

«Abbiamo giocato con tanta aggressività - esclama Gaia Pagliuola - mettendole subito in difficoltà. Nel secondo set siamo calate, ma siamo state brave a ripartire nel terzo. Ora siamo più vicine ai playoff, ma dovremo stare attente a non fare passi falsi nelle ultime due partite contro Giaveno e Vercelli».

cesso del Cambini contro Trecate vale più di un'ipoteca per le milanesi, apparse più determinate delle ospiti, mai in grado, se non a tratti, di inceppare il meccanismo perfetto di Aquino e socie. Il primo set vive sulle giocate di una Rizzelli assoluta protagonista, brava, nonostante una ricezione non sempre impeccabile (33% di perfetta), a variare il gioco trovando in Angeli e Tonsi gli scarichi preferiti. Trecate prova ad affidarsi a Manzi (47% nel set) ma non basta ed i passaggi (8-5, 16-10, 21-16) la dicono lunga. Anche l'avvio di secondo set ricalca quanto visto nel primo (8-6) ma piano piano Trecate cresce sospinta dalla solita Manzi, decisiva nel break che spacca il parziale (13-11, 13-16, 17-21). Di

fatto la partita finisce qui perchè la Pro ha più voglia, azzanna il terzo set come un leone ferito (8-5, 16-9) non dando mai la possibilità alle piemontesi di rientrare (20-10). Nella quarta frazione Trecate ci prova (7-10) ma le battute di Aquino mandano in tilt la ricezione (15-10), al resto ci pensa Tonsi (16-11) ed i tre punti sono in cassaforte.

«Sapevamo che la Pro Patria non era un cliente facile - analizza Carlo Zanoni - ma, se avessimo avuto più convinzione, reputo avremmo potuto fare meglio rispetto a quanto abbiamo dimostrato in campo. Adesso ci sono ancora due giornate da giocare e, per noi, saranno due partite fondamentali».